



# Unità Pastorale Arcole – Gazzolo

Telefono Canonica: 0457635029

E-mail (provvisoria): unitapastoralearcolegazzolo@gmail.com

Canale Telegram: Unità Pastorale Arcole Gazzolo

Canale Youtube: UP ArcoleGazzolo

Sito: <https://www.uparcolegazzolo.com/>

**SEGRETERIA: VENERDI' ORE 16.30 - 18.30 in canonica ad Arcole**

## **DOMENICA 18 SETTEMBRE 2022**

### **La vera ricchezza «è farsi degli amici»**

*XXV Domenica del Tempo Ordinario – Anno C*

Un'altra parabola dal finale spiazzante: il truffato loda il suo truffatore. La lode del signore però ha un bersaglio preciso, non si riferisce alla disonestà dell'amministratore, ma alla sua scaltrezza (lodò quell'uomo perché aveva agito con scaltrezza). Ha saputo fermarsi a pensare (disse tra sé: cosa farò?) e lì ha incominciato a capire la differenza tra falsa ricchezza e vera ricchezza. Poi ha iniziato a usare il patrimonio economico per crearsi il vero patrimonio, quello relazionale: farsi degli amici che lo accolgano.

Ha capito dove investire: condividere il debito per creare reddito, reddito di amicizia, spirituale. E il racconto continua assicurando che servono **amici e relazioni buone nella vita, che solo questi possono darti un futuro, addirittura “nelle dimore eterne”**. Vita eterna, casa eterna, sono termini che sulla bocca di Gesù non indicano tanto ciò che accadrà alla fine della vita, nel cielo o negli inferi, quanto quello che rende **la vita vera, già da ora, qui tra noi, la vita così come dev'essere, l'autentico dell'umano.**

**Ed ecco il meraviglioso comandamento: fatevi degli amici. Le persone valgono più del denaro. Il bene è sempre bene, è comunque bene. L'elemosina anche fatta da un ladro, non cessa di essere elemosina. Il bene non è mai inutile. Non è il male che revoca il bene che hai fatto. Accade il contrario: è il bene che revoca, annulla, abroga il male che hai commesso.**

Nessuno può servire due padroni, Dio e la ricchezza. **Il grande potere della ricchezza è quello di renderci atei.** Il vero nemico, l'avversario di Dio nella Bibbia non è il diavolo, infatti Gesù libera la persona dai demoni che si sono installati in lui. Il competitore di Dio non è neppure il peccato: Dio perdona e azzerà i peccati. Il vero concorrente di Dio, il dio alternativo, è la ricchezza. Il ricco è malato di ateismo. Il suo dio è in banca. E il suo cuore è lì, vicino al suo denaro.

**La soluzione che Gesù offre è “fatevi degli amici”: saranno loro ad accogliervi, prima e meglio degli angeli. I tuoi amici apriranno la porta come se il cielo fosse casa loro, come se la chiavi dell'eternità per te le avessero trovate loro, quelli che tu, per un giorno o una vita, hai reso felici.**

# ORARI E INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

*Si accettano prenotazioni di intenzioni con una settimana di preavviso!*

## **SABATO 17 SETTEMBRE – Impressione delle Stimmate di San Francesco**

**Gazzolo ore 17.30:** Spagnolo Luigi, De Carli Emilia, 30° Barana Graziella, Pozzer Salvatore, Madaffari Teresa

### **Arcole ore 19.00: APERTURA ANNO FRATERNITA' FRANCEScana.**

Squeo Rocca Maria, Rezzadori Nicoletta, Emilio, Soragna Vittorina, Borasco Gianna e def. Fraternità Francescana, Randon Marcello

## **DOMENICA 18 SETTEMBRE**

**Arcole ore 9.30:** sec. int. off., Barocco Adalgisa, Olivo, Tiberio, Cederle Carmela (ann.), Migliorini Mario e Carlo, Carbon Bruno, Agnese, Paolo, Mori Mario, Anna, Alessandro, Scalzotto Marino, Adele, Bruno, Rosetta, Mariella

**Gazzolo ore 11.15:** anime del Purgatorio.

### **50° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO DI LONGO LUIGI E MARIN SILVANA**

## **LUNEDI' 19 SETTEMBRE**

**Arcole ore 19.00:** Bressan Eddo e Graziano (ann.), Vanzo Attilio, Giovanni, Barocco Oliva

## **MARTEDI' 20 SETTEMBRE**

**Gazzolo ore 19.00:** Coffele Ketty (ann.), Canazza Igino (ann.)

## **MERCOLEDI' 21 SETTEMBRE**

**Gazzolo ore 20.30: Adorazione Eucaristica con meditazione della Parola di Dio**

## **GIOVEDI' 22 SETTEMBRE**

**Gazzolo ore 8.30:** anime del Purgatorio

## **VENERDI' 23 SETTEMBRE**

**Arcole ore 8.30**

## **SABATO 24 SETTEMBRE**

**Gazzolo ore 17.30:** def. fam. Micheletto Pietro e Repele Guido, Bonvicini Enrico, Ugo, Negretto Colorinda, Righetti Augusto, Longo Giannino, Bertoldo Teresina

**Arcole ore 19.00:** Giuliatti Igino (ann.), Dalla Chiara Giuseppina (ann.), Buratto Paolo, Gino, Domanin Tullio e fam., Grisoni Adriana (ann.), Linzi Agostino

## **DOMENICA 25 SETTEMBRE**

**Arcole ore 9.30:** Ferraro Lino, def. fam. Bagolin, Baldo Giuseppe e Margherita, Bozza Alice e fam., def. fam. Baretta

**Gazzolo ore 9.30: BATTESIMI DI:** Gloria Benin Canazza, Chloe Benedetti, Ilaria Iembo, Giulia Marcante, Samuele D'Addeda, Gioele Bertele, Leonardo Lovato, Giacomo Crestani

**Gazzolo ore 11.15:** Guazzo Giovanni, anime del Purgatorio.

### **60° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO MICHELETTI GIOVANNI E GUERRIERO DELFINA**

## AVVISI:

- Ogni Venerdì dalle 16.30 alle 18.30 Segreteria in canonica ad Arcole aperta per officature, richiesta documenti, ecc.
- **Domenica 18 Settembre ore 16.00 a Gazzolo: INCONTRO PER I GENITORI DEI PROSSIMI BATTESIMI**
- **Martedì 20 Settembre ore 20.45 in oratorio ad Arcole: INCONTRO CATECHISTE/I di Arcole e Gazzolo (aperto anche a chi desidera iniziare questo servizio)**
- **Giovedì 22 Settembre ore 20.45 in oratorio ad Arcole: RIUNIONE ANIMATORI GIOVANISSIMI UP**
- **Venerdì 23 Settembre ore 20.45 in Canonica ad Arcole: SEGRETERIA C.P.U.**

*CONFESSIONI: Ogni sabato pomeriggio ore 16.00 a Gazzolo*

Sabato 8 e Domenica 9 Ottobre ad Arcole e Gazzolo:  
la Caritas propone la Raccolta alimentare

**Circolo NOI Gazzolo**

**APERTO**

**i Venerdì sera e Domenica  
dopo la S. Messa**

**Circolo NOI Arcole**

**OGNI GIOVEDÌ ORE 15.00**

**TOMBOLA**



**17/18  
SETTEMBRE**

**COSTRUIAMO  
UNA TAVOLA  
DOVE CI SIA  
POSTO  
PER TUTTI.**

**Al termine delle Sante Messe ad Arcole e a Gazzolo, l'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII sarà presente con l'iniziativa UN PASTO AL GIORNO.**

**GRAZIE A QUANTI DARANNO IL LORO  
CONTRIBUTO!**

*Le persone che soffrono la fame sono più di quelle che pensiamo e sono anche molto vicine a noi. Con "UN PASTO AL GIORNO" possiamo preparare 7 milioni e mezzo di pasti all'anno, ma soprattutto accogliere con amore e cura ogni persona che si siede alla nostra tavola e far sì che ci sia posto per tutti.*

# Ripartire dalla Parola; ma interessa?

di Sergio Di Benedetto

Manca una diffusa consuetudine con la Parola di Dio nella vita delle comunità.

Un'urgenza che anche il Sinodo ha rilevato.

Nella lettera apostolica *Novo millennio ineunte*, con cui Giovanni Paolo II apriva il terzo millennio cristiano, dopo aver ricordato «il primato di Cristo e, in rapporto a lui, il primato della vita interiore e della santità», il Papa scriveva: «**Non c'è dubbio che questo primato della santità e della preghiera non è concepibile che a partire da un rinnovato ascolto della parola di Dio**». Annotava poi, subito dopo aver ricordato il grande merito del Vaticano II nell'aver 'restituito' la Parola di Dio ai laici (con richiamo alla *Dei Verbum*): «è necessario che l'ascolto della Parola diventi un incontro vitale, nell'antica e sempre valida tradizione della *lectio divina*, che fa cogliere nel testo biblico la parola viva che interpella, orienta, plasma l'esistenza».

A più di 20 anni da quel documento, a quasi 60 dalla chiusura del Concilio, a 14 dal Sinodo sulla *Parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa*, che ne è di quell'invito ad accostarsi alla Parola? L'impressione è che la situazione sia ancora molto disorganica nell'ordinario delle comunità cristiane, pur nei distinguo geografici e storici, segno che non si è giunti a una consuetudine profonda, costante, radicata dei fedeli con la Parola. Nella *routine*, ancora troppo poco è presente il riferimento alla Parola di Dio letta, meditata, ruminata, fatta oggetto di preghiera, di ascolto, di dialogo con lo Spirito. Per tanti motivi (fatiche culturali, limiti personali e comunitari, tempi ridotti, saturazione degli spazi di preghiera con la liturgia, diffidenza, ridotti momenti di silenzio), il fedele medio non ha interiorizzato una sequela nutrita da un quotidiano rapporto con la Parola. Da qui, anche, la scelta di Papa Francesco di indire una *Giornata della Parola*; da qui la sua insistenza nel consigliare una lettura giornaliera del Vangelo: «È importante portare sempre con sé una copia del Vangelo, magari quello tascabile, che è piccolino, per portarlo in tasca, nella borsa» (omelia del 9 gennaio 2017).

In tempi di turbamento, di cambiamento, di disorientamento, ancorare la propria spiritualità e la propria preghiera alla Parola, dando spazio al silenzio, diviene necessario per ridare peso alle parole, per essere capaci di alte conversazioni, per purificare emozioni, per ricentrarsi su Cristo. **Troppo poco, però, nella pastorale ordinaria si sente un invito ad accostarsi alla Parola, alla pratica della *lectio divina* che, ricordiamolo, ha un'antichissima tradizione alle spalle.** Troppo spesso, anche in ragionamenti e discorsi ecclesiali ordinari, si fa più riferimento al precetto, alla regola, alla tradizione, al testo del fondatore, alla consuetudine, alla devozione, senza un vero respiro della Parola che rimane sempre attuale, sempre fresca e viva. Manca il soffio della Parola, manca la Parola come criterio per leggere il nostro tempo, il nostro spazio, le direzioni che ci si parano davanti. La Parola come nutrimento, come luogo di incontro con Dio, come occasione di discernimento: non c'è vita singola o comunitaria che possa farne a meno. È un'urgenza riproporre la Parola, anche dando gli strumenti giusti per avvicinarla.

Uno dei cantieri del Sinodo italiano — il cui documento appena diffuso parte dalla bella icona di Betania — si intitola *Il cantiere delle diaconie e della formazione spirituale*: esso vorrebbe rilanciare anche la necessità dell'ascolto della Parola, ponendo una domanda decisiva: «**Quali esperienze di ascolto della Parola di Dio e crescita nella fede possiamo condividere (gruppi biblici, incontri nelle case, *lectio divina*, accompagnamento spirituale di singole e coppie, processi formativi a tutti i livelli...)?**»

Domanda a cui rispondere, dopo esserci però convinti che davvero la Parola di Dio è un nutrimento a cui il cristiano non può rinunciare e da non relegare alla messa domenicale. **E, per questo, da inserire nei programmi sempre fitti dell'anno pastorale.**